



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n. 4796
All.

li, 26.11.2008

Pres. Franco IONTA
Capo del DAP

Dr. Emilio DI SOMMA
Vice Capo del DAP

Dr. Massimo DE PASCALIS
D.G. Personale e Formazione DAP

per conoscenza,

Ufficio del Capo del Dipartimento A.P.
Ufficio per Relazioni Sindacali
R O M A

Oggetto : Concorso interno a 530 posti di Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria

Codesta Amministrazione, rispondendo positivamente ad una specifica richiesta della scrivente O.S., ha inviato una informativa illustrante lo stato delle carenze e/o degli esuberi nel ruolo dei Sovrintendenti distinti per PRAP e per ogni singola sede.

Come più volte asserito dalla scrivente O.S. abbiamo potuto rilevare che in alcune sedi e in alcune regioni alla fine delle procedure di formazione si verificheranno ulteriori/nuovi esuberi nel ruolo dei Sovrintendenti.

Considerato che il P.D.G. del 21 gennaio 2008 con il quale è stato bandito il concorso recita, all'art. 8, testualmente "...***il personale che avrà conseguito la qualifica sarà confermato nelle sedi di appartenenza, compatibilmente con le dotazioni organiche ...***" si chiede a codesta Amministrazione se intenda procedere all'assegnazione di tutti i neo Vice Sovrintendenti nelle sedi di provenienza.

Ciò anche considerazione che più volte è stata fatta trasparire da codesta Amministrazione, a vari livelli, la possibilità che tutti avrebbero potuto rientrare alla sede di appartenenza.

Ci risulta, infatti, che anche il Direttore della SFAP di Aversa nel porgere il saluto inaugurale ha dato assicurazioni in tal senso.

Di contro, però, non possiamo sottacere che in una delle ultime occasioni d'incontro al DAP a domanda specifica il D.G. del Personale ha ribadito che il ***compatibilmente*** citato nel PDG poneva oggettivi ostacoli ad un rientro indiscriminato nelle sedi di provenienza e che si sarebbe dovuta prendere in seria considerazione la mobilità in ambito provinciale e sinanche su ambito regionale.

Si vorrà convenire sulla contraddittorietà delle posizioni espresse all'interno della stessa Amministrazione.

Ancor più in ragione che da un primo, approssimativo, esame dei dati trasmessi si è indotti a pensare che potrebbe doversi ricorrere anche a mobilità extra-regionale. Semprechè, ribadiamo, codesta Amministrazione non voglia davvero assegnare tutti i neo Vice Sovrintendenti nelle sedi di provenienza.

In ogni caso, anche per fornire agli interessati elementi di certezza rispetto al futuro privato e professionale, si ravvisa la necessità che codesto Dipartimento provveda ad una urgente convocazione delle OO.SS. per un incontro di merito alla questione sollevata.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno